



UFFICIO TECNICO COMUNALE	
CARRARA	
Prot. N.º	149
Data	6-2-1954



fasicolo 11

AL SINDACO DEL COMUNE DI

CARRARA

COMUNE DI CARRARA	
103	Cat.
C	1954
Prot. N.º 2803	Clas.

OGGETTO: Domanda di piccolo lavoro.

Il sottoscritto Dott. Luigi Serafini, nella sua qualità di Presidente della Farmaceutica Apuana S.r.l. chiede alla S.V. Ill.ma che gli venga concesso di poter effettuare un piccolo lavoro per apertura di un vano nel fondo di proprietà della Società stessa situato in Via Castelfidardo Città, come da progetto allegato.

G. Serafini

Carrara, 3 Febbraio 1954

Con ossequi

Luigi Serafini

Allegati: n.º I c.a.t.

6-2-954

Il. mo Ligo. Lusco.
Crattambori di un lavoro
di leve entità, che non
altera l'esatta del. l'alt.
coto, si ritiene possa con
cedersi il permesso.

L'INGEGNERE CAPO

ASSessore AL LL. PP.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA
POLIZIA URBANA

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig. Bot. Luigi Serafini
in data 3-2-1954 intesa ad ottenere il permesso di
effettuare l'apertura di un vano nel fondo
di proprietà della Soc. Farmaceutica Sphera
in V. Castelluccio

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data 6-2-1954 e dell'Ufficio Sanitario in data 1-2-1954
Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del 1-2-1954
Vista la bolletta n. 314 in data 23-2-1954 per l'importo di L. 1000= a titolo
deposito cauzionale;

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni:

- 1) Sarà costruito lo steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto.
Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni fanali ad olio od altro combustibile.
Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta.
- 2) Il lavoro avrà una durata non maggiore di giorni .
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovrà essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza.
- 4) È proibita sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici.
Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente.
Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata.
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti.
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte.
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica.
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L. 1000= che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte.
- 9) Il richiedente è, infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali:

Carrara, 23-2-1954

IL SINDACO
71 Capo Ufficio